

L'evoluzione della pillola fino all'estrogeno naturale

Prima un po' di storia. Siamo nell'America degli anni '50: il controllo delle nascite è illegale in alcuni stati e proibito dalla chiesa cattolica. Nonostante ciò, due donne, un'attivista per i diritti delle donne e un'ereditiera dell'alta società, con l'aiuto di due medici sviluppano la prima pillola che proteggeva le donne dalla gravidanza. Questa fu messa sul commercio e venduta come farmaco per i disturbi mestruali e con la dicitura "questo medicinale eviterà l'ovulazione". A partire dal 1960 iniziò a essere venduta in gran parte degli USA come contraccettivo e l'anno dopo approdò anche in Europa. In Italia fu autorizzata nel '67 ma solo a scopi terapeutici e 9 anni dopo furono abrogate le norme che vietavano la vendita della pillola anticoncezionale.

Come funziona. Tra i metodi anticoncezionali, la pillola è il più sicuro in quanto fornisce una protezione molto vicina al 100%. Il suo nome tecnico è "pillola estroprogestinica", dal nome di due gruppi di ormoni contenuti al suo interno: un estrogeno e un progestinico, analoghi agli ormoni naturali femminili. Gli ormoni costituiscono il principio attivo che permette alla pillola di svolgere la sua funzione: il meccanismo d'azione si basa principalmente sul blocco dell'ovu-

lazione, l'ispessimento del muco della cervice e l'assottigliamento della mucosa uterina. Più nel dettaglio, la pillola impedisce la produzione di due ormoni che hanno lo scopo di far maturazione l'ovulo e il suo rilascio dall'ovaio, rende il muco della cervice più denso e impenetrabile agli spermatozoi, e assottiglia la mucosa dell'utero (endometrio)

per evitare l'adesione da parte dell'ovulo fecondato. Oltre alla sua funzione anticoncezionale, la pillola estroprogestinica fornisce numerosi benefici quali la regolarizzazione del ciclo e dei suoi disturbi, e per questo motivo ne viene spesso consigliata a molte donne l'assunzione a scopo terapeutico.

I tipi di pillole

Magari non tutte le donne sanno che non esiste un solo tipo di pillola anticoncezionale, come poteva essere all'inizio, ma questa presenta diverse tipologie, sviluppate nel corso degli anni, che dipendono, non unicamente dal marchio, ma dalla formulazione, dal dosaggio e dal regime di somministrazione. Relativamente alla formulazione, ciò che cambia è essenzialmente il tipo di ormone, estrogeno e progestinico, utilizzato e il rapporto nelle quantità tra i due. Per quanto riguarda il regime di somministrazione invece, esistono le pillole monofasiche (quelle più utilizzate), le bifasiche, trifasiche e quadrifasiche, a seconda se le pillole contenute nel blister presentano tutte il medesimo dosaggio o esso varia.

Recentemente è stata sviluppata una nuova tipologia di pillola che contiene l'estrogeno naturale, un estrogeno identico all'ormone prodotto dalle ovaie durante il ciclo mestruale. Lo sviluppo di questa tipologia di pillola rappresenta "la nuova frontiera della contraccezione orale" in quanto è nata per venire incontro a tutte quelle donne che non vogliono usare farmaci che alterino l'equilibrio naturale del loro corpo e sono ancora restie all'utilizzo della pillola. Mantenendo sempre lo stesso meccanismo d'azione e la medesima efficacia, questa provoca un flusso più breve e più leggero, non altera i parametri lipidici, quelli della coagulazione e del metabolismo glucidico. In commercio ci sono due pillole contenenti l'estrogeno naturale che si differenziano tra loro per il progestinico usato e per il regime di somministrazione (una è monofasica l'altra quadrifasica). La pillola con estrogeno naturale in formulazione monofasica presenta 28 compresse che vanno assunte in modo continuativo, una al giorno, più o meno alla stessa ora: 24 compresse bianche con i principi attivi (estradiolo e nomegestrolo acetato) e 4 compresse gialle, senza principi attivi, che provocheranno l'inizio del sanguinamento. Grazie a questa formulazione quindi, la nuova pillola rappresenta una soluzione a quelle donne che vogliono un prodotto che risponda alle loro esigenze ma che lo faccia nel modo più naturale possibile.

